

**COMUNICATO STAMPA**  
**FIRMATO OGGI L'ACCORDO PER LE MODALITA'**  
**DI CONCESSIONE SUL TERRITORIO PROVINCIALE**  
**DELLA CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA E MOBILITA'**  
**PER I SETTORI TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CALZATURIERO**

Oggi, martedì 21 giugno, presso la Direzione Provinciale del lavoro di Pistoia, si è svolta la riunione finalizzata alla firma dell'accordo territoriale previsto dall'accordo, siglato presso il Ministero del Lavoro lo scorso 20 aprile, per l'erogazione, in deroga alla normativa vigente, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e di mobilità per i settori tessile, abbigliamento e calzaturiero in favore delle aziende industriali con meno di 15 dipendenti e le aziende artigiane del territorio provinciale. Con l'odierno accordo le parti hanno stabilito i criteri per la ripartizione delle risorse stanziare con il documento del 20 aprile (pari a 9,5 milioni di euro da erogarsi fino al 31 dicembre 2006). In particolare l'accordo prevede che, del finanziamento complessivo, 6 milioni di euro siano destinati agli interventi di cassa integrazione straordinaria e 3,5 milioni di euro siano destinati ai trattamenti di mobilità. Si specificano nel testo, nell'ambito della durata prevista del 31 dicembre 2006 e in relazione alle risorse disponibili, le modalità di concessione della cassa integrazione straordinaria e della mobilità: le aziende possono far ricorso alla cassa integrazione straordinaria per un periodo massimo di 6 mesi, anche non continuativi, per anno solare per ciascun lavoratore; il lavoratore può ottenere il trattamento di mobilità per un periodo massimo di otto mesi, per lavoratori di età fino ai 50 anni, e di 12 mesi, per lavoratori di età superiore a 50 anni.

“Si è concluso positivamente anche l'accordo a livello provinciale – **dice l'Assessore al lavoro della Provincia di Pistoia Giovanna Roccella** – perché consente alle aziende di affrontare il periodo di crisi dei settori con un ulteriore strumento che senza questo accordo non avrebbero avuto e ai lavoratori di avere un ammortizzatore sociale che è più elevato della indennità di disoccupazione ordinaria. Vorrei sottolineare che lavoratori fino ad oggi erano esclusi da questi strumenti e possono usufruire oggi, grazie a questo accordo, di un sostegno in più. Le domande possono essere già inviate alle organizzazioni sindacali, dei lavoratori e datoriali firmatarie. Per l'autorizzazione ai trattamenti dovremo però attendere la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto interministeriale attuativo”.

Alla riunione presso la Direzione Provinciale del lavoro di Pistoia, su convocazione del Direttore Pietro Caruso assistito dal Dott. Pietro Guarino, e alla presenza del Direttore della Direzione regionale del Lavoro della Toscana Dott. Pasquale Michienzi e della Dott.ssa Marina Ferrari, hanno partecipato l'Assessore al lavoro della Provincia di Pistoia Giovanna Roccella, per il Servizio Lavoro della Provincia il Dirigente Mauro Gori e la Dott.ssa Valeria Del Pizzo, il Direttore provinciale Inps Dott. Valerio Frabetti, per le parti sociali Valter Bartolini della Cgil, Antonio Piras

della Cisl, Francesco Romano della Uil, Giovanni Dolce per la Cna, Giuseppe ferrali per la Confartigianato, il Dott. Alessandro Vaiani per Associazioni Industriali e per il Distretto Industriale Calzaturiero Valdinievole. Tutti i presenti hanno firmato il documento.

**Pistoia 21 giugno 2005**